



STITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo da Vinci – O. Colecchi"

Cod. Mecc. AQIS007009

Cod. fisc.93027230668

PEC

aqis007009@pec.istruzione.it

PEO: aqis007009@istruzione.it davinciolecchiaq@gmail.com sito web:

www.iisdavinciolecchiaq.edu.it



AI DOCENTI

OGGETTO: indicazioni operative MIUR- Didattica a Distanza

Cari docenti, dopo le mie essenziali indicazioni, mi trovo di nuovo a scrivere sulla DaD. Innanzitutto, vi ringrazio ancora per il lavoro che state facendo con impegno e dedizione; e poi vi invito a contenere le ansie e le preoccupazioni di famiglie e alunni, che forse sono anche le nostre. La DaD è importante soprattutto per garantire la continuità educativa, il contatto, la vicinanza a giovani studenti che sono impauriti e spaesati molto più di noi, catapultati in mondo che non credevano così incerto e debole. **Ricordiamoci che in questo momento, i più fragili sono proprio i ragazzi in età scolare, sono quelli più esposti alla perdita di punti di riferimento.** Le loro libertà, le loro speranze, i loro sogni sono andati ad infrangersi contro una pandemia da nessuno attesa, e che ha trovato tutti senza difese.

La nota del MIUR che vi ho inviato contiene istruzioni operative su diversi aspetti, che cercherò di evidenziare per sottoporli alla vostra attenzione. In corsivo troverete i passi della nota Miur e sotto ciascuno le mie riflessioni.

- ***"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento."***

Io consiglio di fare delle brevissime lezioni audio e/o video registrate (da un quarto d'ora a dieci minuti) , in modo che i ragazzi possano fruirne in differita. Quelle sincrone vanno, naturalmente, programmate.

Le lezioni on-line non possono essere uguali a quelle in presenza e i materiali caricati devono essere leggeri.

Per lo studio possono essere utilizzate anche le versioni digitali dei libri di testo.(Alcuni genitori mi chiedono come mai i docenti non fanno riferimento ai manuali acquistati.)

- ***"Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze."***

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico."

Si tratta di rimodulare la programmazione didattica, adattandola all'emergenza, occorre lavorare sui contenuti essenziali, sui concetti-chiave, su obiettivi raggiungibili con la nuova modalità a distanza.

Anche la DaD richiede una costruzione ragionata e guidata del sapere e un'interazione tra docente ed alunni.

- *Lo stesso strumento telematico che in queste prime settimane di emergenza è stato utilizzato per tenere il filo, il contatto, l'interazione a distanza con gli studenti può rappresentare un indispensabile strumento per favorire il **contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team o consiglio di classe.***

So che già avete dei gruppi gestiti in vario modo, che consentono ai docenti di un Consiglio di classe di condividere riflessioni, dubbi, materiali.

GoogleMeet consente con facilità di mettersi in contatto in modo sincrono. La prossima settimana lo utilizzerò anche io per parlare con i coordinatori.

- **"Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo."**

Per questo motivo è importante utilizzare un'unica piattaforma, ad eccezione di situazioni particolari. In questo momento la finalità dell'apprendimento a distanza, ripeto, deve essere:

- **mantenere attiva la relazione educativa docente-studente;**
- **consolidare contenuti già trasmessi in aula**
- **introdurre brevi contenuti;**
- **eseguire test ed esercitazioni;**
- **sviluppare competenze digitali**

(Una mamma mi scrive lamentando che una docente ha assegnato circa 50 pagine da studiare.)

*"Per la scuola secondaria di secondo grado **il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."***

- *"In particolare negli **istituti tecnici e professionali**, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile **l'uso di laboratori digitali** per le simulazioni operative o altre formule, che pure diverse istituzioni scolastiche stanno promuovendo, il docente progetta – in questa fase – **unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici**, ossia da correlare in un secondo momento **alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.**"*

Utilizzare laboratori digitali è l'ideale, ove non è possibile vanno bene le attività propedeutiche e/o teoriche e le esercitazioni fatte con altre modalità. I docenti dell'area tecnico-professionale hanno le giuste

competenze per la DaD e possono fruire del supporto degli assistenti tecnici e degli ITP.

Gli ITP degli indirizzi professionali possono realizzare anche attività ed esercitazioni sul modello della seconda prova degli Esami di Stato.

- *"Per quanto riguarda gli **alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato**. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione."*
- *"Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di **mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso**, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con **modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima**, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI."*

So che lo state già facendo e vi ringrazio ancora.

- *"Resta inteso che **ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti** e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica"*

Lo abbiamo sempre sostenuto e ribadito: ciascun docente deve prendere in carico l'alunno o gli alunni con disabilità della propria classe.

- *" Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, **particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati**. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di **prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi**, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali"*
- *"E' altrettanto **necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma **la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche**, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. **Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti**. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso*

dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

In questo momento è necessario **dare valore a ciò che viene fatto, premiare il valore dell'impegno, dell'apprendimento, benché minimo e dello studio. Prendiamoci cura della fragilità dei nostri studenti attraverso il riconoscimento del positivo e non attraverso la sanzione del negativo.**

La didattica a distanza è entrata prepotentemente nella nostra vita professionale e il paradigma è mutato in modo radicale; la necessità sentita da voi docenti di continuare a fare scuola è condivisa dagli studenti e dalle famiglie, che si sforzano di seguire questa strana, stranissima scuola virtuale e in remoto, ma più vicina che mai.

Del resto, in questo momento senza DaD, non c'è nessuna didattica.

In questo mutamento epocale in cui tutte le priorità si sono ribaltate, a questo bisogna **dare valore: al lavoro dei docenti, lavoro straordinario, eccezionale; al lavoro degli studenti che si aggrappano con la forza della loro fragilità** a questa benedetta didattica a distanza per rimanere ancorati alla società, a quel mondo di fuori che, prima così seducente, ora appare loro così crudele.

N.B. L'USR-Abruzzo ha predisposto una piattaforma per la DaD, fruibile sul sito web <https://www.eftabruzzo.it>, dove rende disponibili risorse, soluzioni, strumenti per la didattica a distanza e favorisce la partecipazione e l'incontro dei diversi attori del mondo scuola.

Con il forte augurio di rivederci presto, invio a tutte/i un caro saluto

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elisabetta Di Stefano

